

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

Provincia di Verona

COPIA

N. 28 Reg. Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA

PRIMA Convocazione

Seduta PUBBLICA

OGGETTO: URBANISTICA: Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione della Seconda Variante al Piano degli Interventi.-

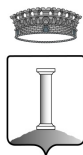
L'anno **DUEMILATREDICI** addì **DICIANNOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 20,30 nella residenza municipale. Con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.-

Eseguito l'appello risultano:

| | P. | A. |
|--------------------------------|-----------|-----------|
| MARTELLETTO Alberto | si | |
| PIUBELLO Giovanna in Montanari | si | |
| NOGARA Andrea | si | |
| MIGLIORINI Giovanni | si | |
| ZUMERLE Gianpaolo | si | |
| VERZINI Giovanni | si | |
| VELLI Giuseppe | | si |
| BONAMINI Michela | | si |
| MARCHESINI Claudio | si | |
| COSTANTINI Nicola | | si |
| ZECCHIN Sandro | si | |
| TOSI Sebastiano | si | |
| BRENTONEGO Flavio | si | |

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale AMADORI dott.ssa Maria Cristina, che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.-

Il Sig. MARTELLETTO ALBERTO, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.-



Oggetto: **URBANISTICA: Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione della Seconda Variante al Piano degli Interventi.-**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.-

Lì 19/09/2013

IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI TECNICI 1

EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

f.to geom. Giancarlo Zenaro

Proposta di delibera di iniziativa del Sindaco ALBERTO MARTELLETTO.-

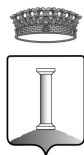
Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.), ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 11/2004, successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 06/12/2007 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004 e ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007 (B.U.R. n. 7 del 22/01/2008);
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 12/04/2010, esecutiva ai sensi di legge, pubblicata all'albo pretorio in data 23/04/2010 è stato approvato il Piano degli Interventi e che esso risulta vigente dal 08/05/2010;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2011, esecutiva ai sensi di legge, pubblicata all'albo pretorio in data 06/12/2011, è stata approvata la Prima Variante al Piano degli Interventi e che lo stesso risulta vigente dal 21/12/2011;
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio, si è ritenuto opportuno dotare il Comune di un ulteriore strumento urbanistico operativo, che consenta una migliore definizione procedendo alla redazione della Seconda Variante al Piano degli Interventi con forme e contenuti adeguati alla L.R. 23/04/2004, n. 11;

Richiamate le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione della Seconda Variante al Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, in particolare:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 23/01/2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'Amministrazione Comunale ha deliberato di procedere alla stesura della Seconda Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18, comma 8 della L.R. n. 11/2004 e di demandare al Responsabile del Settore Servizi Tecnici 1- Edilizia Privata e Urbanistica, tutti gli adempimenti connessi e conseguenti per l'incarico;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/06/2012, esecutiva ai sensi di legge, di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione del "Documento del Sindaco" per la redazione della Seconda Variante al Piano degli interventi;

Dato atto che dopo la presentazione del Documento Preliminare Programmatico, con cui è stato dato avvio al procedimento partecipativo sul nuovo strumento urbanistico, è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano, tramite pub-



blicazione sul sito istituzionale del Comune, all'albo pretorio, sui display luminosi e nelle bacheche con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio, nonché con gli Enti pubblici coinvolti nello specifico processo di governo del territorio e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18, comma 2 della L.R. n. 11/2004;

Accertato che con nota del 20/02/2013 è stato depositato l'asseveramento di non necessità della Valutazione di Compatibilità Idraulica, predisposta dal tecnico arch. Daniel Mantovani, acquisita al protocollo del Comune n. 2425 del 20/02/2013 e che la stessa è stata trasmessa all'Ufficio Regionale del Genio Civile per gli adempimenti di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 3637 del 13/12/2002 e delibera della Giunta Regionale n. 1322 del 10/05/2006;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 28/02/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata Seconda Variante al Piano dei Interventi secondo quanto disposto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004 costituita dai seguenti elaborati predisposti dall'arch. Daniel Mantovani, tecnico incaricato, costituiti da:

- Relazione
- Norme Tecniche Operative
- Repertorio Normativo
- Elaborati Grafici
- Relazione del quadro conoscitivo e Banche dati su DVD "023028-2013-02-13";

Tutto ciò premesso;

Considerato che ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 23/04/2004, n. 11 la Seconda Variante al Piano dei Interventi è stata pubblicata mediante deposito, unitamente al provvedimento di adozione, presso la Segreteria del Comune a partire dalla data del 05/03/2013 e fino al 05/04/2013. Il termine per la presentazione delle osservazioni scadeva il giorno 05/06/2013;

Dato atto che di tale deposito è stata data ampia divulgazione tramite:

- pubblicazione all'albo pretorio on line
- pubblicazione presso locali pubblici comunali
- pubblicazione su quotidiani a carattere provinciale
- pubblicazione sul sito internet appositamente dedicato del Comune
- pubblicazione sui display locali istituzionali;

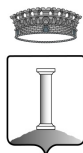
Visto l'art. 18, comma 4 della L.R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, decide sulle stesse ed approva il piano;

Preso atto della trasmissione da parte della Segreteria Regionale per l'Ambiente – Genio Civile di Verona della Valutazione di Compatibilità Idraulica giusta comunicazione 13/06/2013 prot. n. 252201 pervenuta agli atti del Comune di Colognola ai Colli in data 19/06/2013 prot. n. 7574;

Accertato che nei termini previsti per la presentazione delle osservazioni sono pervenute n. 7 comunicazioni tra osservazioni e contributi di Enti operanti sul territorio, così suddivise:

- n. 3 osservazioni alle modifiche apportate dalla Seconda Variante
- n. 4 contributi degli Enti;

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|-----------|--|--------------|-------------|
| 1 | Autostrada Brescia Padova | 4130 | 27/03/2013 |
| 2 | Grigolini Alberto, Grigolini Stefano, Pavan Rita | 4888 | 12/04/2013 |
| 3 | Terna Rete Italia | 5411 | 26/04/2013 |



| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|----|-------------------------------|-------|------------|
| 4 | Marchesini Augusta | 5447 | 29/04/2013 |
| 5 | Grigolini Lorenzo | 5450 | 29/04/2013 |
| 6 | Consorzio Alta Pianura Veneta | 7027 | 05/06/2013 |
| 7 | Genio Civile Di Verona | 7574 | 19/06/2013 |

Considerato che oltre i termini concessi per la produzione delle osservazioni/partecipazioni sono pervenute n. 2 memorie come sotto descritte:

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|----|--|-------|------------|
| 1 | ZE.MA. s.r.l. | 8493 | 12/07/2013 |
| 2 | Grigolini Alberto, Grigolini Stefano, Pavan Rita | 10027 | 27/08/2013 |

Ritenuto di procedere all'esame e decisione in ordine alle osservazioni pervenute per ogni singola osservazione, rilevando che le memorie pervenute oltre il termine pur non legittimamente afferibili alle controdeduzioni, non ne influenzano il contenuto;

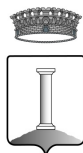
Dato atto che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone:
"2. Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.
4. Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.";
- pertanto, occorre procedere a votazione della Variante al Piano degli Interventi in oggetto senza la presenza di quei Consiglieri che possano ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto necessario procedere a discussione e votazione separata e frazionata per singole osservazioni pervenute per consentire ai Consiglieri Comunali di volta in volta interessati, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, di non partecipare alla discussione e votazione e di procedere successivamente alla votazione conclusiva sull'intero Piano degli Interventi in oggetto, alla quale prendano parte anche i Consiglieri Comunali che non si siano espressi sulle singole osservazioni pervenute;

Visto il parere del progettista arch. Daniel Mantovani, in ordine alle osservazioni presentate in atti alla presente delibera;

Considerato che il Presidente dispone che si proceda con le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, invitando il geom. Giancarlo Zenaro Responsabile del Settore Servizi Tecnici 1 - Edilizia Privata e Urbanistica ad intervenire come relatore;



OSSERVAZIONE/CONTRIBUTO PARTECIPATIVO N. 1

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|----|---------------------------|-------|------------|
| 1 | AUTOSTRADA BRESCIA PADOVA | 4130 | 27/03/2013 |

Il contributo pervenuto recita:

“Come puntualmente indicato da codesta Amministrazione nelle Norme Tecniche Operative, il progetto deve ottenere il parere dell’ente gestore dell’autostrada, atteso che l’intervento prospettato ricade per la quasi totalità in fascia di rispetto autostradale, al cui interno vige il principio della inedificabilità assoluta. La fascia di rispetto determinata dal vigente strumento urbanistico comunale ha un’ampiezza di mt 30 dal confine di proprietà autostradale, identificabile in loco con la rete di recinzione. Pertanto all’interno di tale perimetro non può realizzarsi alcun manufatto, pur essendone prevista, dalle NTO, la possibilità all’interno del progetto in parola.

Tutti gli altri interventi potrebbero essere oggetto di istruttoria e successivo parere superiore del concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, tenendo conto che qualsiasi opera deve distare dal confine di proprietà autostradale minimo m 3 e che le piantumazioni devono essere collocate ad una distanza dal medesimo confine pari alla loro massima altezza più un franco di sicurezza del 10%, salvo eventuali maggiori limitazioni che vorrà prescrivere l’Ente Concedente.

Ad ogni buon conto, si comunica infine che il medesimo Ente Concedente recentemente ha disposto sempre in mt 30 la distanza minima a protezione del nastro autostradale da osservare anche nella realizzazione di opere non costituenti edificazioni (parcheggi, viabilità interna, ecc.). In tale fascia di mt 30 possono essere autorizzate recinzioni, la posa di sottoservizi e opere in verde”;

CONTRODEDUZIONE

L’Ente Autostrada BS-PD comunica le possibilità e le modalità di intervento per le aree ricadenti nelle fasce di rispetto dell’autostrada. Premesso che l’area in oggetto non ricade completamente all’interno della fascia di rispetto dell’autostrada si ritiene di mantenere le norme come adottate ed integrandole con i contributi pervenuti. Si considera **ACCOGLIBILE PARZIALMENTE** e pertanto gli elaborati devono essere adeguati come di seguito: NTO art. 133 al termine del punto 2) si inserisce il seguente testo: “All’interno della fascia di rispetto autostradale non può realizzarsi alcun manufatto.

Tutti gli altri interventi dovranno essere oggetto di istruttoria e successivo parere del concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, tenendo conto che qualsiasi opera deve distare dal confine di proprietà autostradale minimo di 3 ml e che le piantumazioni devono essere collocate ad una distanza dal medesimo confine pari alla loro massima altezza più un franco di sicurezza del 10%, salvo eventuali maggiori limitazioni che vorrà prescrivere l’Ente Concedente.”;

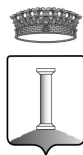
Pertanto il contributo viene **PARZIALMENTE ACCOLTO** e si provvede ad integrare le NTO in riferimento alla modifica rif. n. 3.

Il geom. Giancarlo Zenaro da lettura del contributo e della controdeduzione tecnica;

Il Sindaco pone in votazione l’esame della controdeduzione al contributo partecipativo n. 1 ditta Autostrada Brescia Padova prot. 4130 in data 27/03/2013;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Velli Giuseppe, Bonamini Michela, Costantini Nicola (Presenti n. 10)

Con: voti favorevoli n. 8 espressi con alzata di mano
astenuti n. 2 espressi con alzata di mano (Tosi, Brentonego)
su n. 10 Consiglieri presenti, n. 8 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;



SI PROPONE

di accogliere parzialmente il contributo partecipativo n. 1.-

OSSERVAZIONE N. 2

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|----|--|-------|------------|
| 2 | GRIGOLINI ALBERTO, GRIGOLINI STEFANO, PAVAN RITA | 4888 | 12/04/2013 |

L'osservazione pervenuta, riassunta per concetti principali recita:

“Riferimento: modifica n. 1

Contenuto: richiede di non approvare l'individuazione di un'attività fuori zona ai sensi dell'art. 14.13 delle NT del PATI motivando con le problematiche di impatto sulla viabilità oltre che andando a creare un precedente di insediamento produttivo in zona agricola.”;

CONTRODEDUZIONE

In considerazione delle osservazioni n. 2 – 4 - 5 pervenute alla Variante n. 2 al P.I. inerenti l'individuazione di un'attività in zona impropria ai sensi dell'art. 14.13 del NT del P.A.T.I. si ritiene di formulare la medesima risposta riassuntiva alle stesse.

Analizzando le osservazioni depositate ci si permette di confermare e ribadire la possibilità concessa dalla normativa, regionale prima e del P.A.T.I. poi, di individuare le “attività produttive in zona impropria” anche successivamente alla stesura del Piano generale (P.A.T.I.).

Si segnala che da un punto di vista edilizio i manufatti esistenti sono legittimati da idonei titoli abilitativi.

Relativamente alle criticità sostenute nelle osservazioni inerenti l'aspetto viabilistico e ad un suo eventuale aggravamento a seguito del consolidarsi dell'attività, non è stato prodotto dalla ditta alcuno studio approfondito che verifichi gli effetti dell'ampliamento sulla viabilità esistente, sia in termini di aggravio che di alleggerimento nel futuro.

Infine, relativamente ai vari temi trattati nelle osservazioni emerge che si riferiscono a normative di settore o di tipo civilistico e che la variante urbanistica non sottende.

In conclusione, tutto ciò premesso, si ritiene comunque di considerare **ACCOGLIBILE** l'osservazione per la criticità di impatto viabilistico e riportando gli elaborati allo stato vigente;

Il geom. Giancarlo Zenaro da lettura del contributo e della controdeduzione tecnica;

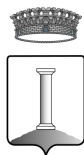
Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 2 ditta Grigolini Alberto, Grigolini Stefano, Pavan Rita prot. 4888 in data 12/04/2013;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Velli Giuseppe, Bonamini Michela, Costantini Nicola (Presenti n. 10)

Con: voti favorevoli n. 10 espressi con alzata di mano
su n. 10 Consiglieri presenti, n. 10 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

SI PROPONE

di accogliere l'osservazione n. 2.-



OSSERVAZIONE/CONTRIBUTO PARTECIPATIVO N. 3

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|----|-------------------|-------|------------|
| 3 | TERNA RETE ITALIA | 5411 | 26/04/2013 |

Il contributo pervenuto recita:

“..Riferimento: intero territorio comunale

Contenuto: aggiornamento del calcolo delle distanze di prima approssimazione.”

CONTRODEDUZIONE

La comunicazione pervenuta da TERNA RETE ITALIA si configura come un aggiornamento del vincolo generato dagli elettrodotti di competenza ricadenti all'interno del territorio comunale. L'aggiornamento dei vincoli risulta essere un atto dovuto per la correttezza della lettura cartografica e normativa del P.I..

Si considera l'aggiornamento **ACCOGLIBILE** e pertanto dovranno essere adeguati i seguenti elaborati grafici:

- Tavola 1 Intero Territorio Comunale
- Tavola 3_1 Zone Significative: Capoluogo
- Tavola 3_2 Zone Significative: Sud-Ovest
- Tavola 3_4 Zone Significative: San Vittore

L'art. 24 delle norme tecniche viene così sostituito:

“Elettrodotti / Fasce di rispetto - DM 29/05/2008

1. Negli elaborati grafici sono state riportate come fasce di rispetto le “Distanze di prima approssimazione“ degli Elettrodotti ai sensi del DM 29/05/2008 come comunicato dall'Ente gestore.
2. Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera h) della L 36/2001 e relativo decreto attuativo, all'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario e aree gioco per l'infanzia ovvero ad altri usi che comportino una permanenza di persone superiore a quattro ore giornaliere.
3. All'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti non è consentita alcuna nuova realizzazione di edifici.
4. Ai sensi del D.Lgs. n. 81 del 9/04/2008 art. 83 “LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE”: Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.”;

Il geom. Giancarlo Zenaro da lettura del contributo e della controdeduzione tecnica.

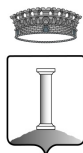
Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione al contributo partecipativo n. 3 ditta Terna Rete Italia prot. 5411 in data 26/04/2013;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Velli Giuseppe, Bonamini Michela, Costantini Nicola (Presenti n. 10)

Con: voti favorevoli n. 10 espressi con alzata di mano
su n. 10 Consiglieri presenti, n. 10 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

SI PROPONE

di accogliere il contributo partecipativo n. 3.-



OSSERVAZIONE N. 4

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|----|--------------------|-------|------------|
| 4 | MARCHESINI AUGUSTA | 5447 | 29/04/2013 |

L'osservazione pervenuta, riassunta per concetti principali recita:

“Riferimento: modifica n. 1

Contenuto: richiede di non approvare l'individuazione di un'attività fuori zona ai sensi dell'art. 14.13 delle NT del PATI motivando con le problematiche di impatto sulla viabilità oltre che andando a creare un precedente di insediamento produttivo in zona agricola.”

CONTRODEDUZIONE

In considerazione delle osservazioni n. 2 – 4 - 5 pervenute alla Variante n. 2 al P.I. inerenti l'individuazione di un'attività in zona impropria ai sensi dell'art. 14.13 del NT del P.A.T.I. si ritiene di formulare la medesima risposta riassuntiva alle stesse.

Analizzando le osservazioni depositate ci si permette di confermare e ribadire la possibilità concessa dalla normativa, regionale prima e del P.A.T.I. poi, di individuare le “attività produttive in zona impropria” anche successivamente alla stesura del Piano generale (P.A.T.I.).

Si segnala che da un punto di vista edilizio i manufatti esistenti sono legittimati da idonei titoli abilitativi.

Relativamente alle criticità sostenute nelle osservazioni inerenti l'aspetto viabilistico e ad un suo eventuale aggravamento a seguito del consolidarsi dell'attività, non è stato prodotto dalla ditta alcuno studio approfondito che verifici gli effetti dell'ampliamento sulla viabilità esistente, sia in termini di aggravio che di alleggerimento nel futuro.

Infine, relativamente ai vari temi trattati nelle osservazioni emerge che si riferiscono a normative di settore o di tipo civilistico e che la variante urbanistica non sottende.

In conclusione, tutto ciò premesso, si ritiene comunque di considerare **ACCOGLIBILE** l'osservazione per la criticità di impatto viabilistico e riportando gli elaborati allo stato vigente;

Il geom. Giancarlo Zenaro da lettura del contributo e della controdeduzione tecnica;

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 4 ditta Marchesini Augusta prot. 5447 in data 29/04/2013;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Velli Giuseppe, Bonamini Michela, Costantini Nicola (Presenti n. 10)

Con: voti favorevoli n. 10 espressi con alzata di mano
su n. 10 Consiglieri presenti, n. 10 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

SI PROPONE

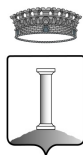
di accogliere l'osservazione n. 4.-

OSSERVAZIONE N. 5

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|----|-------------------|-------|------------|
| 5 | GRIGOLINI LORENZO | 5450 | 29/04/2013 |

L'osservazione pervenuta, riassunta per concetti principali recita:

“Riferimento: modifica n. 1



Contenuto: richiede di non approvare l'individuazione di un'attività fuori zona ai sensi dell'art. 14.13 delle NT del PATI motivando con le problematiche di impatto sulla viabilità oltre che andando a creare un precedente di insediamento produttivo in zona agricola.”

CONTRODEDUZIONE

In considerazione delle osservazioni n. 2 – 4 - 5 pervenute alla Variante n. 2 al P.I. inerenti l'individuazione di un'attività in zona impropria ai sensi dell'art. 14.13 del NT del P.A.T.I. si ritiene di formulare la medesima risposta riassuntiva alle stesse.

Analizzando le osservazioni depositate ci si permette di confermare e ribadire la possibilità concessa dalla normativa, regionale prima e del P.A.T.I. poi, di individuare le “attività produttive in zona impropria” anche successivamente alla stesura del Piano generale (P.A.T.I.).

Si segnala che da un punto di vista edilizio i manufatti esistenti sono legittimati da idonei titoli abilitativi.

Relativamente alle criticità sostenute nelle osservazioni inerenti l'aspetto viabilistico e ad un suo eventuale aggravamento a seguito del consolidarsi dell'attività, non è stato prodotto dalla ditta alcuno studio approfondito che verifichi gli effetti dell'ampliamento sulla viabilità esistente, sia in termini di aggravio che di alleggerimento nel futuro.

Infine, relativamente ai vari temi trattati nelle osservazioni emerge che si riferiscono a normative di settore o di tipo civilistico e che la variante urbanistica non sottende.

In conclusione, tutto ciò premesso, si ritiene comunque di considerare **ACCOGLIBILE** l'osservazione per la criticità di impatto viabilistico e riportando gli elaborati allo stato vigente;

Il geom. Giancarlo Zenaro da lettura del contributo e della controdeduzione tecnica;

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 3 ditta Grigolini Lorenzo prot. 5450 in data 29/04/2013;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Velli Giuseppe, Bonamini Michela, Costantini Nicola (Presenti n. 10)

Con: voti favorevoli n. 10 espressi con alzata di mano
su n. 10 Consiglieri presenti, n. 10 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

SI PROPONE

di accogliere l'osservazione n. 5.-

OSSERVAZIONE/CONTRIBUTO PARTECIPATIVO N. 6

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|----|-------------------------------|-------|------------|
| 6 | CONSORZIO ALTA PIANURA VENETA | 7027 | 05/06/2013 |

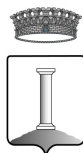
Il contributo pervenuto riporta:

“Rif. Modifica n. 3: parere di compatibilità idraulica ai sensi della L.R: 11/2004 relativamente alla Variante n. 2 del Piano degli Interventi.”

CONTRODEDUZIONE

Si tratta dell'acquisizione del parere di Compatibilità Idraulica relativamente alla modifica n. 3, da riportare all'interno delle NTO all'art. 133.

Si considera **ACCOGLIBILE** integrando le NTO riportando il seguente testo al termine dell'art. 133 al termine del punto 2): ”L'attuazione dell'area individuata come P.Pr./1 dovrà rispettare le prescrizioni adottate contenute all'interno della Relazione di Compatibilità Idraulica, del



parere espresso dal Consorzio Alta Pianura Veneta con prot. n. 8364 del 04/06/2013 e del parere espresso dal Genio Civile di Verona con prot. n. 25280 del 13/06/2013.

Si precisa altresì che il progetto definitivo delle misure compensative da svilupparsi in fase attuativa delle previsioni di piano, dovrà essere valutato dal Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta.”

Pertanto il contributo viene **ACCOLTO** e si provvede ad integrare le NTO in riferimento alla modifica rif. n. 3;

Il geom. Giancarlo Zenaro da lettura del contributo e della controdeduzione tecnica.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione al contributo partecipativo n. 6 ditta Consorzio Alta Pianura Veneta prot. 7027 in data 05/06/2013;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Velli Giuseppe, Bonamini Michela, Costantini Nicola (Presenti n. 10)

Con: voti favorevoli n. 10 espressi con alzata di mano
su n. 10 Consiglieri presenti, n. 10 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

SI PROPONE

di accogliere il contributo partecipativo n. 6.-

OSSERVAZIONE/CONTRIBUTO PARTECIPATIVO N. 7

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|----|------------------------|-------|------------|
| 7 | GENIO CIVILE DI VERONA | 7574 | 19/06/2013 |

Il contributo pervenuto riporta:

“parere favorevole all'adozione delle soluzioni e misure compensative individuate per l'area di intervento da destinare a parcheggio subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni elencate nel citato parere del Consorzio. Si precisa altresì che il progetto definitivo delle misure compensative da svilupparsi in fase attuativa delle previsioni di piano, dovrà essere valutato dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Per le rimanenti modifiche: la n. 2 e dalla 4 alla n. 15 si prende atto delle asseverazioni dalle quali emerge che gli interventi ivi previsti non comportano variazioni che possano modificare il regime idraulico del territorio..”

CONTRODEDUZIONE

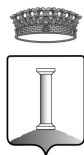
Si tratta dell'acquisizione del parere di Compatibilità Idraulica relativamente alla modifica n. 3, da riportare all'interno delle NTO all'art. 133.

Si considera **ACCOGLIBILE** integrando le NTO riportando il seguente testo al termine dell'art. 133 al termine del punto 2): ”L'attuazione dell'area individuata come P.Pr./1 dovrà rispettare le prescrizioni adottate contenute all'interno della Relazione di Compatibilità Idraulica, del parere espresso dal Consorzio Alta Pianura Veneta con prot. n. 8364 del 04/06/2013 e del parere espresso dal Genio Civile di Verona con prot. n. 25280 del 13/06/2013.

Si precisa altresì che il progetto definitivo delle misure compensative da svilupparsi in fase attuativa delle previsioni di piano, dovrà essere valutato dal Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta.”

Pertanto il contributo viene **ACCOLTO** e si provvede ad integrare le NTO in riferimento alla modifica rif. n. 3.

Il geom. Giancarlo Zenaro da lettura del contributo e della controdeduzione tecnica.



Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione al contributo partecipativo n. 7 ditta Genio Civile Di Verona prot. 7574 in data 19/06/2013;

Con: voti favorevoli n. 10 espressi con alzata di mano
su n. 10 Consiglieri presenti, n. 10 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

SI PROPONE

di accogliere il contributo partecipativo n. 7.-

Ritenuto pertanto, sulla base dell'accoglimento delle osservazioni presentate, di procedere all'approvazione della Seconda Variante al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 11/2004;

Udito il Sindaco, il quale, ultimato l'esame e le votazioni sulle singole osservazioni/contributi partecipativi, pone in votazione l'approvazione della Seconda Variante al Piano degli Interventi nel suo complesso e quindi la proposta di deliberazione complessiva;

Vista la L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11 approvati con deliberazioni della Giunta Regionale n. 3178 in data 08/10/2004, n. 397 in data 26/02/2008 e n. 3650 in data 25/11/2008;

Visto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18/12/2007;

Visto il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

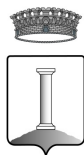
SI PROPONE

1) di accogliere le seguenti osservazioni/contributi partecipativi alla Seconda Variante al Piano degli Interventi:

| N. | RICHIEDENTE | PROT. | DATA |
|-----------|--|--------------|-------------|
| 1 | Autostrada Brescia Padova | 4130 | 27/03/2013 |
| 2 | Grigolini Alberto, Grigolini Stefano, Pavan Rita | 4888 | 12/04/2013 |
| 3 | Terna Rete Italia | 5411 | 26/04/2013 |
| 4 | Marchesini Augusta | 5447 | 29/04/2013 |
| 5 | Grigolini Lorenzo | 5450 | 29/04/2013 |
| 6 | Consorzio Alta Pianura Veneta | 7027 | 05/06/2013 |
| 7 | Genio Civile Di Verona | 7574 | 19/06/2013 |

2) di approvare la Seconda Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/04/2004, n. 11 predisposta dall'arch. Daniel Mantovani, tecnico incaricato, costituiti da:

- Relazione
- Norme Tecniche Operative
- Repertorio Normativo
- Elaborati Grafici
- Relazione del quadro conoscitivo e Banche dati su DVD "023028-2013-02-13";



- 3) di dare atto che con l'approvazione definitiva del presente strumento urbanistico sono recepite le prescrizioni dei contributi partecipativi e l'accoglimento delle osservazioni di cui al punto 1), quale parte integrante della Seconda Variante al Piano degli Interventi;
- 4) di autorizzare l'arch. Daniel Mantovani, tecnico incaricato, alla stesura coordinata della Seconda Variante al Piano degli Interventi, secondo le prescrizioni dei contributi partecipativi e l'accoglimento delle osservazioni di cui al punto 1);
- 5) di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Tecnici 1 – Edilizia Privata e Urbanistica, a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.-

FIRMA DEL PROPONENTE

f.to Alberto Martelletto

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

Il Sindaco ricorda che la trattazione dell'argomento, iscritto all'ordine del giorno del precedente Consiglio Comunale, è stata sospesa per approfondire, attraverso una Commissione informale alla quale hanno partecipato tutti i gruppi consiliari, la situazione che riguarda una richiesta presentata da un'azienda in zona impropria che vede contrapposte due esigenze: da una parte quella lavorativa, dall'altra quella del rispetto della destinazione urbanistica della zona. Precisa che dopo approfondito esame si è rilevato che l'orientamento emerso nel precedente Consiglio veniva confermato.-

Il Sindaco prende atto che non vi sono interventi pertanto invita il Consiglio a procedere con le votazioni raccomandando ai Consiglieri di verificare se vi siano incompatibilità di cui all'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000.-

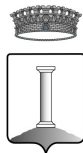
Il geom. Giancarlo Zenaro illustra le modalità operative, quindi, procede con la lettura delle singole osservazioni e delle relative controdeduzioni.-

Al termine delle singole votazione, prima della votazione finale, il Sindaco dispone che si proceda con le dichiarazioni di voto.-

Interviene il Consigliere Sebastiano Tosi il quale, a nome del Gruppo Centro Sinistra - Colognola per Tutti, dichiara di aver votato a favore dell'accoglimento dell'osservazione n. 2 in quanto vi è effettivamente un problema di viabilità. Si rammarica che non si sia trovata una soluzione per il trasferimento della ditta in zona industriale ritenendo che la cosa poteva essere fattibile con qualche sforzo in più. Dichiara, inoltre, di esprimere voto contrario alla variante in quanto "non la sentiamo nostra" e perché vi sono notevoli perplessità sull'uso della zona a parcheggio o sosta camper (osservazione n. 1) in zona Villaggio.-

Interviene il Consigliere Sandro Zecchin il quale, a nome del Gruppo Patto per Colognola, dichiara di esprimere voto favorevole in quanto sono state accolte le osservazioni n. 2, 4 e 5.-

Il Sindaco, a nome del Gruppo Insieme per Colognola, dichiara che dovere di una Amministrazione è mettere nelle condizioni tutti i cittadini che esprimono una istanza di poterla valutare e questo è quanto è stato fatto con la ditta ZE.MA. Precisa che si sono esaminate i vari aspetti della questione in quanto da una parte c'è un'azienda che deve lavorare e che garantisce lavoro a delle famiglie dall'altra ci sono le esigenze del vicinato di vedere rispettate le proprie prerogative ed i propri diritti. Evidenzia che si deve tendere ad uniformare la destinazione urbanistica delle zone anche se dichiarare un'attività in "zona impropria" è una fattispecie prevista dalla legge. Ritiene che, anche in questo caso, siano state rispettate quelle che sono le prerogative democratiche in quanto sono state valutate ed approfondite le tematiche relativamente alle esigenze di un'azienda e di approfondire e valutare quelle che sono state le osservazioni di altri cit-



tadini e questo è stato un buon esercizio di democrazia pertanto il Gruppo Insieme per Cologno-la esprime voto favorevole.-

Il Sindaco, considerato che non vi sono altre dichiarazioni di voto, dispone che si passi alla votazione complessiva della proposta di delibera.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la proposta di deliberazione riguardante: **“URBANISTICA: Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione della Seconda Variante al Piano degli Interventi”** corredata dei prescritti pareri a norma dell’art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Preso atto della proclamazione della votazione verificata dagli scrutatori già scelti in precedenza, sigg.ri:

- Marchesini Claudio (maggioranza)
- Verzini Giovanni (maggioranza)
- Brentonego Flavio (minoranza)

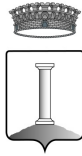
Con: voti favorevoli n. 8 espressi con alzata di mano

voti contrari n. 2 espressi con alzata di mano (Tosi, Brentonego)

su n. 10 Consiglieri presenti, n. 10 Consiglieri votanti e n. 13 assegnati ed in carica;

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

f.to Alberto Martelletto

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Maria Cristina Amadori

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa verrà affisso all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.-

Lì 27/09/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Maria Cristina Amadori

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08/10/2013 dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.-

Lì 08/10/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Maria Cristina Amadori